

V Domenica (C) di Pasqua

Testo del Vangelo (Gv 13,31-33a.34-35): Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «(...) Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

Il "comandamento nuovo": vivere in Gesù per agire come Gesù

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)

(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi, dopo le parole sul tradimento di Giuda, Gesù riprende l'invito a lavare i piedi gli uni agli altri, elevandolo a rango di principio (cfr 13,14 s). In che cosa consiste la novità del comandamento nuovo?

Si è detto che la novità si riflette nell'espressione "amare come io ho vi ho amato", che vuol dire, come una specie di estremo sforzo morale. Ma la vera novità del nuovo comandamento non può consistere nella elevazione della esigenza morale. L'essenziale di queste parole è il "nuovo fondamento" dell'essere che ci è stato dato. La novità può venire soltanto dal dono della comunione con Cristo, del vivere in Lui. Solamente se ci lasciamo lavare più e più volte, se ci lasciamo "purificare" dal Signore stesso, possiamo imparare a fare, insieme a Lui, quel che Lui ha fatto.

-La inserzione del nostro io nel Suo - "non son più io che vivo, ma è Cristo che vive in me" (Gal 2,20) - è quello veramente nuovo.